



**BLUEBIRD
INDUSTRIES**

Mototrivella

TR-WAVE



Manuale d'uso del prodotto
-traduzione delle istruzioni originali-

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	2
1.1 SCOPO E CONTENUTO.....	2
1.2 CONSERVAZIONE.....	2
1.3 SIMBOLI UTILIZZATI.....	2
2. DESCRIZIONE DEL PERFORATORE.....	3
2.1 PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO E COMPONENTI PRINCIPALI.....	3
2.2 CONDIZIONI AMBIENTALI.....	3
2.3 ILLUMINAZIONE.....	3
2.4 EMISSIONI SONORE.....	4
2.5 DATI TECNICI.....	4
3. SICUREZZA.....	5
3.1 AVVERTENZE GENERALI.....	5
3.2 USO PREVISTO E CONTROINDICAZIONI D'USO.....	5
3.3 RISCHI RESIDUI E PROCEDURE DI LAVORO SICURE.....	5
3.4 TARGHE.....	6
4. TRASPORTO E PREDISPOSIZIONE ALL'USO.....	6
4.1 IMMAGAZZINAMENTO.....	6
4.2 TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE.....	6
4.3 RIFORNIMENTO.....	6
4.4 REGOLAZIONE E CONTROLLI PRELIMINARI.....	7
4.5 ADDETTI.....	7
5. FUNZIONAMENTO.....	7
5.1 COMANDI E USO DELLA MANOPOLA.....	7
5.2 AVVIAMENTO DEL MOTORE.....	8
5.3 USO.....	9
6. MANUTENZIONE.....	10
6.1 STATO DI MANUTENZIONE, AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI.....	10
6.2 TABELLA DEGLI INTERVENTI ORDINARI.....	10
6.3 PULIZIA.....	11
6.4 REGOLAZIONE DEL CARBURATORE.....	11
6.5 PULIZIA, REGOLAZIONE O SOSTITUZIONE DELLA CANDELA. CAVI DI ISOLAMENTO.....	12
6.6 SMALTIMENTO E DEMOLIZIONE.....	12
7. CONDIZIONI DI GARANZIA.....	12

1 INFORMAZIONI GENERALI

Il cliente deve leggere con estrema attenzione le informazioni riportate nel presente manuale, poiché una corretta predisposizione ed utilizzazione dell'apparecchiatura costituiscono la base del rapporto costruttore – cliente.

Il manuale è rivolto sia all'operatore, sia ai tecnici abilitati alla manutenzione.

Gli operatori non devono eseguire operazioni riservate a tecnici qualificati. Il costruttore non risponde di danni derivanti dalla mancata osservanza di questo divieto.

Il contenuto del manuale è proprietà della BLUE BIRD INDUSTRIES, che vieta la copia anche di singole parti.

1.1 SCOPO E CONTENUTO

Questo manuale ha lo scopo di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie affinché, oltre che utilizzare adeguatamente l'apparecchiatura, sia in grado di gestire la stessa nel modo più autonomo e sicuro possibile. Esso comprende informazioni inerenti l'aspetto tecnico, il funzionamento, l'immagazzinamento, la manutenzione e la sicurezza.



Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, gli operatori ed i tecnici qualificati devono leggere attentamente le istruzioni

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il costruttore per ottenere i necessari chiarimenti. Il costruttore respinge ogni responsabilità per danni a terzi, in conseguenza della mancata osservanza di tutte le istruzioni e le avvertenze contenute nel presente manuale.

Le macchine e gli accessori sono soggetti ad un continuo sviluppo. Ci riserviamo di variare in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, i dati, i pesi, nonché la costruzione stessa e la dotazione. Non potranno essere vantati diritti sui dati e illustrazioni, anche parziali, contenuti nel presente manuale.

1.2 CONSERVAZIONE

Il manuale di istruzioni deve essere conservato nelle immediate vicinanze del luogo di deposito del perforatore, dentro un apposito contenitore e, soprattutto, al riparo da liquidi e quant'altro ne possa compromettere lo stato di leggibilità.

1.3 SIMBOLI UTILIZZATI

SIMBOLO	SIGNIFICATO	COMMENTO
	PERICOLO	Indica un pericolo con rischio, anche mortale, per l'utilizzatore.
	AVVERTENZA	Indica una avvertenza od una nota su funzioni chiave o su informazioni utili. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
	CONSULTAZIONE	Occorre consultare il manuale di istruzioni prima di effettuare una determinata operazione.

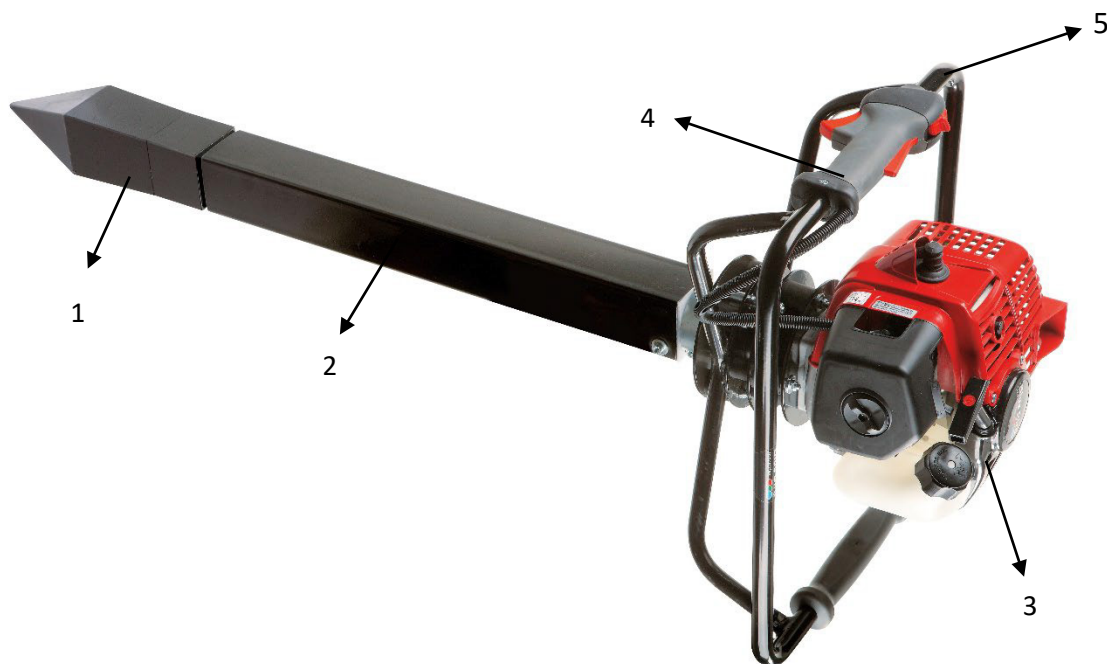
2 DESCRIZIONE DEL PERFORATORE

2.1 PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO E COMPONENTI PRINCIPALI (fig. 1)

La perforatrice TR-wave è un innovativo e pratico sistema portatile per la perforazione di terreni agricoli e non, ove si voglia fare dei fori per impiantare pali in cemento e non. La sua peculiarità è quella di riuscire per mezzo di vibrazioni in punta a creare fori della stessa forma della punta e nello stesso tempo a compat-tarne il terreno attorno, rimanendo così pulito e ben armato.

Indicato soprattutto in terreni ghiaiosi e sassosi, meno in terreni argillosi dove le vibrazioni vengono assor-bite dal terreno gommoso.

Non avendo nessun organo esterno in movimento è completamente assente la contro torsione rendendo così la macchina facile da usare senza fatica e soprattutto in piena sicurezza per l'operatore.



La configurazione e la peculiarità d'uso dell'apparecchiatura sono brevettate.

Gli elementi principali sono:

1. Punta perforatore Vibrante
2. Carter Punta
3. Un gruppo motore endotermico a due tempi
4. Un'impugnatura ergonomica multifunzionale, completa di comandi operativi (start/stop e accelerazione/arresto di emergenza del motore);
5. Manubrio

2.2 CONDIZIONI AMBIENTALI

La perforatrice TR-wave è costruita e progettata per lavorare all'aperto e in condizioni di clima rigido e/o in presenza di umidità elevata. Le basse temperature richiedono almeno 5 minuti di riscaldamento a regime minimo.

Temperatura ammessa: -20° / + 40°

Umidità relativa massima: 98%

2.3 ILLUMINAZIONE

L'uso richiede una visibilità sufficiente affinché l'operatore possa operare con il pieno controllo visivo della zona di lavoro, evitando di intercettare elementi che possano essere danneggiati o causare pericolo per egli stesso.

E' pertanto vietato il lavoro notturno!

2.4 EMISSIONI SONORE

VALORI DI EMISSIONE SONORA DICHIARATI DISSOCIATI in conformità alla ISO 4871			
	Massimo	Minimo	Media
Livello di potenza sonora ponderato A, LWA (rif. 1 pW)	101 dB	85 dB	98.5 dB
Incertezza KWA	4 dB		
Livello misurato di pressione sonora di emissione ponderato A, LpA (rif. 20 µPa), in posizione operatore	80 dB	97.5 dB	94.5 dB
Incertezza KpA	4 dB		
Livello misurato di pressione sonora di emissione di picco ponderato C, LpC,picco (rif. 20 µPa), in posizione operatore	104 dB	115 dB	//
Incertezza KpC,picco	4 dB		
Valori determinati in conformità alla procedura per prove indicata nella norma ISO 10884, utilizzando le norme di base UNI EN ISO 3744 (per il livello di potenza sonora) e UNI EN ISO 11201 (per il livello di pressione sonora). La somma di un valore misurato e dell'incertezza associata rappresenta il limite superiore del campo di valori verosimilmente riscontrabili.			

I valori di rumore indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli sicuri di lavoro.

Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie ulteriori precauzioni.

I fattori che determinano il livello di esposizione reale dei lavoratori comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del luogo di lavoro (coefficiente di assorbimento acustico del terreno e di altre superfici, le altre fonti di rumore ecc.). Inoltre i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese.

Comunque, queste informazioni consentiranno all'utente di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.

	Gli addetti devono in ogni caso indossare dispositivi di protezione dell'udito Attenzione! Con le cuffie la percezione dei segnali di allarme è ridotta ed è necessaria prudenza
---	---

2.5 DATI TECNICI

Di seguito sono riportati i dati e le caratteristiche tecniche cui occorre fare riferimento, anche per ogni eventuale contatto con l'assistenza tecnica del costruttore. Il motore endotermico è di marca Blue Bird, tipo N61E ST con avviamento a strappo autoavvolgente, carburatore a membrana, accensione elettronica e frizione centrifuga a ceppi.

I dati del motore si intendono a regime termico del gruppo motore. Le velocità del motore endotermico al minimo (idling) e massima (racing) sono impostate in fabbrica. Quella massima non deve essere modificata dall'utente.

PARAMETRO	MISURA	Um
Massa complessiva del perforatore (carburante escluso)	18	kg
Volume del serbatoio carburante	0.9	litri
Cilindrata motore endotermico	56.7	c.c.
Velocità del motore endotermico al minimo impostato (idling)	3000	giri/min
Velocità massima impostata del motore endotermico (racing)	9000	giri/min
Potenza massima del motore endotermico (secondo ISO 8893)	2.8	kW
Velocità del motore endotermico alla potenza massima	7500	giri/min
Coppia massima del motore endotermico	3.04	Nm
Velocità del motore endotermico alla coppia massima	5500	giri/min
Consumo specifico alla potenza massima (secondo ISO 8893)	1060	giri/min

3 SICUREZZA

3.1 AVVERTENZE GENERALI

L'operatore deve leggere con molta attenzione e rispettare tutte le istruzioni riportate nel presente manuale. In particolare sono indispensabili le precauzioni per la sicurezza di seguito elencate.

L'inosservanza delle avvertenze può avere gravi conseguenze.

- L'apparecchiatura deve essere utilizzata da persone maggiorenni in condizioni psicofisiche normali, addestrate all'uso e informate sui rischi connessi a seguito di lettura del manuale. La stanchezza, la malattia e l'influenza dell'alcol o di altre sostanze precludono la sicurezza.
- Non rimuovere le targhe apposte dal costruttore sull'apparecchiatura e mantenerle pulite. Le targhe adesive devono essere ripristinate quando si staccano.
- Non utilizzare l'apparecchiatura nel caso in cui siano rilevabili difetti o irregolarità qualsiasi.
- E' vietato fumare durante l'uso e la manutenzione.
- Non tirare mai eccessivamente il perforatore verso i piedi. Mantenere almeno 25 cm di distanza e sfruttare la barriera di protezione costituita dall'impugnatura
- Sottoporre regolarmente il perforatore ai controlli descritti nel capitolo 'Manutenzione'. Il motore deve essere spento prima di qualsiasi operazione di manutenzione e quando l'apparecchiatura non è in uso.



- **Non effettuare regolazioni che non siano indicate nel presente manuale**
- **E' vietato modificare l'apparecchiatura in qualsiasi modo**



- **L'utente è responsabile dei danni e degli incidenti riguardanti persone e cose**
- **Si consiglia di prestare l'apparecchiatura solo a persone affidabili ed esperte e dopo aver loro consegnato i manuali di istruzioni**

3.2 USO PREVISTO E CONTROINDICAZIONI D'USO

La perforatrice TR-wave è progettata e costruita per perforare il terreno da parte di utilizzatori professionali e pertanto non deve essere:

- impiegato in ambienti chiusi;
- utilizzato sul ghiaccio vivo.

3.3 RISCHI RESIDUI E PROCEDURE DI LAVORO SICURE

La perforatrice TR-wave è stata progettata e costruita con l'intento di eliminare i rischi legati al suo impiego. Visti però l'ambiente e il tipo d'uso, permangono dei rischi residui legati sia all'apparecchiatura che alle condizioni ambientali.

I rischi residui individuati sono:

1. Lesioni agli arti inferiori. Potrebbero verificarsi se l'utente tira eccessivamente verso di sé il perforatore.
2. Ustioni per contatto con il motore o il silenziatore
3. Inalazione di gas di scarico tossici inodori e invisibili
4. Incendio del carburante
5. Problemi generati da vibrazioni (disturbi alla circolazione, ecc.)
6. Problemi generati da rumore

Per ridurre al minimo le conseguenze dei suddetti pericoli, occorre regolare il regime del perforatore alle specifiche condizioni del luogo e della neve, senza sovraccaricare il motore ed attenersi in modo scrupoloso alle seguenti istruzioni:

1. In ogni caso bisogna indossare scarpe pesanti e indumenti idonei, tenere il perforatore con entrambe le mani e mantenere i piedi sempre ben piantati e a distanza opportuna (almeno 25 cm uno dall'altro). Se il terreno è ripido indossare un paio di ramponi e un dispositivo per la protezione del capo e prediligere la direzione di massima pendenza, evitando gli spostamenti lungo percorsi con pendenza laterale. In ogni caso la pendenza non deve mai precludere la stabilità in relazione alle condizioni complessive del fondo e alle protezioni individuali.
2. Non impiegare l'apparecchiatura in spazi limitati che ne possano precludere la manovrabilità. Non avvicinare mai il perforatore sotto i 25 cm dai piedi. Indossare scarpe antinfortunistiche o molto pesanti.
3. Se la zona di impiego non è perfettamente nota, raccogliere informazioni al riguardo e procedere con cautela. **Attenzione ad eventuali cavi elettrici!**
4. Attendere almeno 10 minuti prima di toccare il motore e il silenziatore dopo un uso continuato.

5. Non utilizzare l'apparecchiatura in luoghi chiusi o non perfettamente aerati. Non respirare i fumi prodotti. Sottoporre il motore alla manutenzione indicata. Se si lavora in spazi angusti o profondi, assicurare sempre un ricambio d'aria sufficiente (pause, ecc.).
6. Non fumare durante il rifornimento, l'uso e la manutenzione. Fare attenzione a non produrre scintille durante il rabbocco e la manutenzione. Avviare il motore ad almeno 5 metri dal luogo di rifornimento. Tenere lontani dai gas di scarico i materiali facilmente infiammabili.
7. Indossare guanti imbottiti, verificando prima che permettano una presa sicura (taglia corretta e superficie ruvida) e completa. Il disturbo diminuisce con temperatura elevata e pause dal lavoro
8. Indossare i dispositivi di protezione dell'udito. Accelerare il motore solo per lavorare, altrimenti spegnerlo. Non lavorare con silenziatore difettoso o smontato (anche per pericolo d'incendio).

3.4 TARGHE

Sul gruppo motore e sull'impugnatura sono indicati i comandi (on/off, ecc.), il tappo del carburante, il controllo dei livelli.

Incollati al perforatore, in posizione visibile, vi sono i seguenti simboli di avvertimento per la sicurezza.

Non devono essere rimossi o coperti. In caso di degrado devono essere sostituiti.

	• L'utente è responsabile dei danni e degli incidenti riguardanti persone e cose • Si consiglia di prestare l'apparecchiatura solo a persone affidabili ed esperte e dopo aver loro consegnato i manuali di istruzioni
	La distanza tra il perforatore e altre persone deve essere almeno 15 metri
	Leggere il manuale di istruzioni

4 TRASPORTO E PREDISPOSIZIONE ALL'USO

4.1 IMMAGAZZINAMENTO

Immagazzinare l'apparecchiatura in un luogo chiuso che eviti danni o pericoli a terzi in relazione al luogo stesso ed ai tempi di immagazzinamento. In particolare deve essere:

- pulita accuratamente;
- protetta da urti e sollecitazioni;
- protetta dall'umidità, da escursioni termiche elevate e da fonti di accensione;
- protetta dalla corrosione e dalla polvere;
- fissata per evitare il ribaltamento e l'uscita di liquidi.

Al termine della stagione bisogna, inoltre,:

- vuotare il serbatoio del carburante e pulirlo;
- scaricare il carburatore mediante il bulbo di adescamento (fig. 4, n. 1).

4.2 TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

L'apparecchiatura deve essere trasportata in modo tale da evitare qualsiasi danno alle parti. In particolare:

- spegnere il motore;
- proteggerla da tutti gli urti, le cadute e le sollecitazioni possibili in relazione al tipo di trasporto;
- fissarla contro il ribaltamento;

	I danni originati durante il trasporto e la movimentazione non sono coperti da garanzia
---	---

4.3 RIFORNIMENTO

	PERICOLO D'INCENDIO Miscelate la benzina con l'olio prima di immetterla nel serbatoio. Eseguite questa operazione in un luogo aperto, arieggiato, lontano da fonti di luce non elettrica, senza fumare, lontano da scintille o fiamme, ed a motore spento.
---	---

I motori Blue Bird sono studiati per funzionare sia con benzina super che con benzina senza piombo (verde). Nell'utilizzo della benzina senza piombo (benzina verde) è consigliabile l'impiego di olio sintetico specifico per motori a due tempi fortemente sollecitati, da miscelare nella percentuale indicata sulla confezione (generalmente 2%).

Qualora si impiegasse olio minerale o semisintetico, la percentuale d'olio dovrà essere pari al 5%.

L'utilizzo di olio sintetico specifico per motori a due tempi, riduce la formazione di ceneri e incrostazioni, nella candela, sul pistone, nel cilindro e nella marmitta, nonché l'emissione di fumi in uscita.

Inoltre la lubrificazione sarà ottimizzata con conseguente allungamento della vita del motore.

È anche importante impiegare esclusivamente benzina ed olio di marca qualificata e utilizzare la miscela, dopo averla preparata, entro tre settimane.

Potete ora riempire il serbatoio della macchina: svitate il tappo del serbatoio lentamente e versate la miscela facendo attenzione di non rovesciarla fuori, altrimenti asciugate scrupolosamente il motore. Evitate che i vostri indumenti si bagnino di miscela.

Eseguite l'avviamento almeno cinque metri lontano dal luogo nel quale avete effettuato il rifornimento al fine di evitare eventuali pericoli d'incendio.

Non riempire il serbatoio a macchina calda.

	PERICOLO D'INCENDIO Perdite di carburante o scarsa pulizia del motore possono provocare incendi non controllabili (vista la posizione del motore), con conseguenti gravi ustioni
---	---

4.4 REGOLAZIONI E CONTROLLI PRELIMINARI

Prima della messa in funzione è necessario eseguire una serie di verifiche e controlli allo scopo di prevenire errori o incidenti. In particolare è necessario controllare:

- che il movimento dei pulsanti sia corretto, morbido e non impedito;
- che il raccordo della candela sia fisso, per evitare scintille che potrebbero provocare incendi;
- i supporti di sospensione del gruppo motore e il fissaggio all'impugnatura
- la regolarità e integrità della punta perforante
- che i dispositivi di protezione non siano danneggiati.

Se non si rispetta anche uno solo dei punti precedenti, non è possibile lavorare e bisogna correggere la non conformità.

4.5 ADDETTI

Questo perforatore è stato concepito per l'utilizzo da parte di un solo operatore professionale, che deve possedere i requisiti di seguito indicati e conoscere il presente manuale e tutte le informazioni relative alla sicurezza:

- Cultura generale e tecnica a livello sufficiente per comprendere il contenuto del manuale, interpretare correttamente fotografie e schemi ed eseguire la manutenzione;
- Conoscenza delle principali norme igieniche, antinfortunistiche e tecnologiche;
- Sapere come comportarsi in caso di emergenza, dove reperire i mezzi di protezione individuale e come usarli correttamente;

In aggiunta ai punti sopra indicati, l'utente deve avere ricevuto tutte le informazioni necessarie per un uso sicuro da un responsabile o dal venditore stesso.

5 FUNZIONAMENTO

	Consultare il manuale di istruzioni prima dell'uso
---	---

5.1 USO DELLA MANOPOLA

Per un corretto utilizzo della manopola (Fig. 2) dovete innanzitutto conoscerne le funzioni, in questo modo potrete accendere la macchina e controllarne la velocità di lavoro.

SEMIACCELERAZIONE PER L'AVVIAMENTO

- impugnate la manopola premendo con il palmo della mano il grilletto di sicurezza rosso (1) situato sulla parte superiore della manopola.
- premete la leva acceleratore (2) a fine corsa.
- ponete il pulsante rosso (3) in posizione di START, quindi rilasciate la leva.
- ora siete in condizione di avviare la macchina. Il grilletto di sicurezza è indispensabile per evitare pericolose accelerazioni dovute a incaute o accidentali manovre. Questo infatti, se non impugnato e premuto non consente l'utilizzo della leva acceleratore.

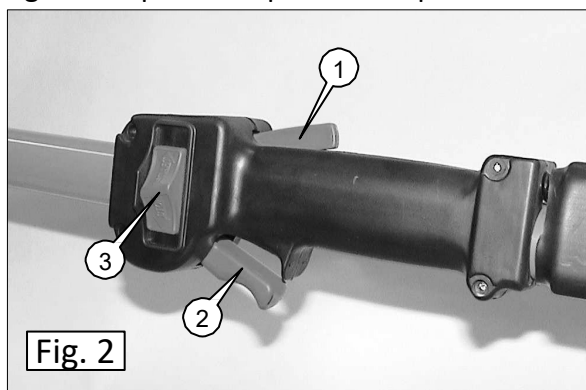
N.B. A motore avviato, alla prima accelerazione, il pulsante ritorna automaticamente in posizione centrale.

ACCELERAZIONE A MACCHINA ACCESA

- impugnate la manopola premendo il grilletto di sicurezza.
- premete sulla leva acceleratore a seconda della velocità che volete utilizzare.

STOP (per spegnere il motore)

- lasciare la presa della leva ed il grilletto. portare il pulsante in posizione di STOP.

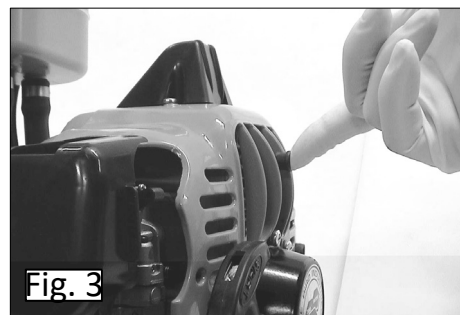


5.2 AVVIAMENTO DEL MOTORE

Dopo avere fatto tutte le verifiche indicate ai capitoli 3 e 4, appoggiare il perforatore su un piano orizzontale.

Per ridurre lo sforzo da applicare alla corda di avviamento a strappo, premere il pulsante del decompressore (fig. 3).

Mettere i comandi in posizione di avviamento (par. 5.1).



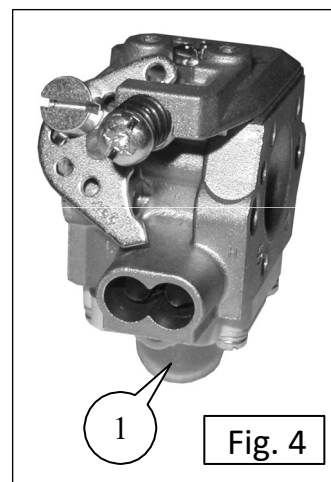
PREPARAZIONE PER L'AVVIAMENTO CARBURATORI WT

- a motore freddo premete il bulbo di adescamento (part. 1, Fig. 4), 5-6 volte fino alla fuoriuscita di miscela dall'apposito tubetto di scarico (in modo da riempire completamente tutte le camere del carburatore).
- Ponete la leva della cuffia aria in posizione CLOSE, tirate la funicella avviamento da 1 a 2 volte al massimo fino al raggiungimento dei primi scoppiettii. Anche se non si dovessero sentire gli scoppiettii, riportate la leva sulla cuffia in posizione OPEN.
- Tirate nuovamente la funicella avviamento fino all'accensione del motore.

Se il motore non parte dopo il quarto strappo ripetere le operazioni come da primo punto.

Se, malgrado i ripetuti tentativi di avviamento, il motore non parte, significa che la camera di combustione è ingolfata. In questo caso svitate e asciugate la candela di accensione e tirate la funicella di avviamento alcune volte senza candela in modo da pulire-ventilare la camera di combustione.

IMPORTANTE: a motore caldo non occorre fare le operazioni di cui sopra, ma, con il pulsante in posizione centrale, tirate semplicemente la funicella avviamento fino alla sua accensione.



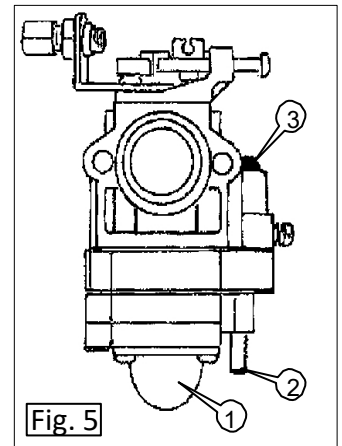
PREPARAZIONE PER L'AVVIAMENTO CARBURATORI WYK

Premere 5 o 6 volte il bulbo di adescamento n. 1 (fig. 5), fino a che uscirà miscela dal tubo di scarico n. 2 (fig. 5).

Premere una o due volte il bottone di partenza n. 3 (fig. 5) per immettere la giusta quantità di miscela.

Impugnare con la sinistra il gruppo motorizzazione, tenendolo ben fermo a terra, e tirare con forza la corda di avviamento per un massimo di 4 volte, fino all'accensione della macchina.

Non tirarla mai a fine corsa, per non danneggiare il meccanismo di aggancio.



Se, nonostante diversi tentativi, il motore non parte, è probabile che sia ingolfato.

Provare a togliere la candela e tirare la corda di avviamento alcune volte, in modo da pulire e ventilare la camera di combustione.

Pulire ed asciugare la candela prima di rimetterla in sede.

Avviamento a motore caldo

Mettere il pulsante n. 3 (fig. 2) in posizione centrale (o di lavoro).

Tirare con forza la corda di avviamento per un massimo di 4 volte, fino all'accensione della macchina.

Non tirarla mai a fine corsa, per non danneggiare il meccanismo di aggancio.

Difficoltà di avviamento

In caso di difficoltà a tirare la corda di avviamento, la causa potrebbe essere:

- eventuali cuscinetti difettosi (bloccati);
- pistone o cilindro grippati;
- rottura della molla di avviamento o inceppamento della corda.

In caso di accensione o scoppio mancati, controllare:

- l'impianto elettrico (bobina che non fornisce corrente, candela sporca, elettrodo della candela non a distanza corretta o consumato);
- Il cavo del pulsante massa (potrebbe essere rotto o staccato);
- Il cappuccio della candela (potrebbe essere rotto o staccato).

5.3 USO

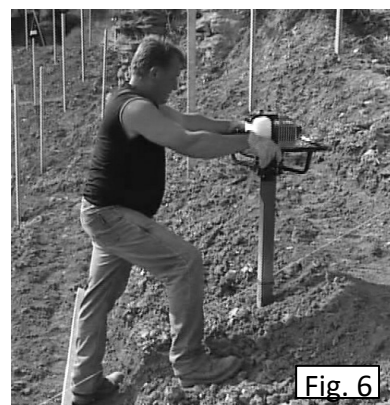
Oltre alle raccomandazioni contenute nel capitolo 3, rispettare anche le seguenti:

- **Le prime dieci ore di funzionamento di un'apparecchiatura nuova costituiscono il periodo di rodaggio.**

In tale periodo bisogna limitare il gas.

- Mantenere sempre la massima concentrazione e una posizione corretta (fig. 6). Lavorare con prudenza in luoghi non perfettamente conosciuti.
- Fare pause dal lavoro a tempo debito, per riposare ed evitare il surriscaldamento del motore.
- Se si nota una perdita di potenza o un arresto improvviso, la causa potrebbe essere:

- (a) Mancanza di carburante (carburante esaurito, filtro della miscela intasato, tubo del carburante ostruito o staccato). La miscela non raggiunge il carburatore (non si vede passare nel tubo);
- (b) Presenza di acqua nel carburante: è necessario pulire tutto l'impianto;
- (c) Problemi al carburatore (regolazione non corretta, guasto all'interno, getto del massimo ostruito);
- (d) Sfiato del serbatoio otturato: pulirlo;
- (e) Anticipo dell'accensione non corretto;
- (f) Incrostazioni nel condotto di scarico del cilindro o nel silenziatore.



- Se si impiega il perforatore in modo continuo e prolungato potrebbero verificarsi disturbi alla circolazione delle mani a causa delle vibrazioni, favoriti da una predisposizione personale ad un'insufficiente irrorazione sanguigna (formicolio, dita fredde), dalle basse temperature e da un'eccessiva forza d'impugnatura. Se questi sintomi diventassero frequenti, si consiglia una visita medica.
- Se il perforatore ha lavorato per lungo tempo a pieno carico, bisogna farlo funzionare qualche minuto al minimo prima di spegnerlo, per favorire la ventilazione e scaricare il calore.
- Prima di lasciare l'apparecchiatura spegnere il motore.



- In caso di emergenza gettare a terra l'apparecchiatura
- Spegner il motore
- Controllare immediatamente la macchina in caso di variazioni di funzionamento percettibili, vibrazioni o rumori insoliti.

6 MANUTENZIONE

6.1 STATO DI MANUTENZIONE. AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI

Eseguire la manutenzione descritta al paragrafo 6.2 nei modi e tempi indicati. Tali operazioni, seppur semplici, devono essere svolte da persona competente.



Prima di effettuare qualsiasi tipo controllo o di manutenzione e/o riparazione, è necessario spegnere il motore e lasciarlo raffreddare (escluso CM, vedi sotto)

Nell'effettuare controlli o lavori di manutenzione e/o riparazione, è bene:

- Non utilizzare solventi infiammabili o stare vicino a fiamme libere;
- Utilizzare solo ricambi approvati dal costruttore;
- Prestare attenzione a non disperdere liquidi nell'ambiente;
- Rimettere e fissare saldamente tutti i componenti rimossi o aperti;
- Ricordare che per qualsiasi tipo di informazione il costruttore è sempre a disposizione. E' quindi consigliato il suo intervento, perché dispone delle conoscenze indispensabili, delle attrezzature più idonee e dei ricambi originali.

6.2 TABELLA DEGLI INTERVENTI ORDINARI



- Il mancato rispetto di quanto richiesto esonera il costruttore da qualunque responsabilità e la garanzia decade
- Le seguenti indicazioni si riferiscono a condizioni d'impiego normali. In caso contrario (ad es. per impieghi prolungati) occorre abbreviare i tempi.

OGGETTO DELLA MANUTENZIONE	Prima del lavoro	Dopo il lavoro	Dopo ogni rifornimento	20 ore	50 ore	Al termine della stagione	Pezzo danneggiato	Guasto macchina
Apparecchiatura nel suo complesso	CV	P	P/F					
Viti e dadi accessibili (eccetto i registri)					T			T
Sospensioni antivibrazioni							SR	
Filtro serbatoio carburante							ST	ST
Serbatoio carburante e tappo			P	CT		P	SP	CV
Carburatore	CM					SC	ST	ST
Candela (1) e cavi di isolamento (2)				CV ²	P/RE		SP	RE
Apertura di aspirazione e alette del cilindro					P			CV
Tubo di scarico e silenziatore (integrità)				CV			SR	CV
Impugnatura e comandi	F		P				SR	CV

LEGENDA

CM = Controllare / regolare il minimo	RE = Correggere la distanza tra gli elettrodi della candela
CT = Controllare la tenuta	SC = Scaricare
CV = Controllare visivamente	SP = Sostituire il pezzo
F = Controllare il funzionamento	SR = Far controllare e/o sostituire il pezzo
P = Pulire e far asciugare	T = Tirare le viti in caso di necessità
ST = Far controllare e/o sostituire il pezzo da tecnico specializzato	



Se anche uno solo dei controlli dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza avesse esito negativo, l'apparecchiatura non deve essere utilizzata



I ricambi originali (ad esempio quelli segnati con SR ed ST nella tabella) sono forniti esclusivamente dal costruttore insieme alle istruzioni di montaggio

6.3 PULIZIA

Dopo l'uso è bene pulire completamente l'apparecchiatura, anche utilizzando aria compressa e riservando particolare cura agli anfratti. Infine lasciarla asciugare perfettamente.

6.4 REGOLAZIONE DEL CARBURATORE

CARBURATORI WYK (fig. 7)

Con il motore al minimo la punta non deve vibrare!

In caso contrario bisogna regolare il minimo come sotto descritto.

La regolazione deve essere svolta a motore caldo.

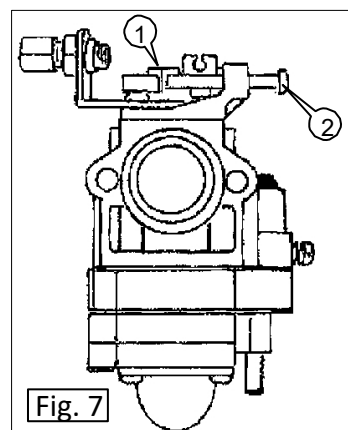
Attenzione alle ustioni!

Avvitare in senso orario, con delicatezza e senza forzare, la vite di minimo n. 1 (segnata con la lettera "L"), finché si appoggia alla base. Ingrassare la vite in caso di difficoltà.

Da questa posizione svitarla di quattro giri.

Avviare il motore e, senza accelerare, trovare il punto dove è al massimo regime avvitando o svitando la vite di circa 1/8 di giro per volta (45 gradi). Trovato il punto di massimo regime, svitare di 1/8 di giro la vite.

Regolare infine la valvola a farfalla mediante la vite n. 2, in modo che il motore ruoti al minimo appena poco sotto l'innesto della frizione.

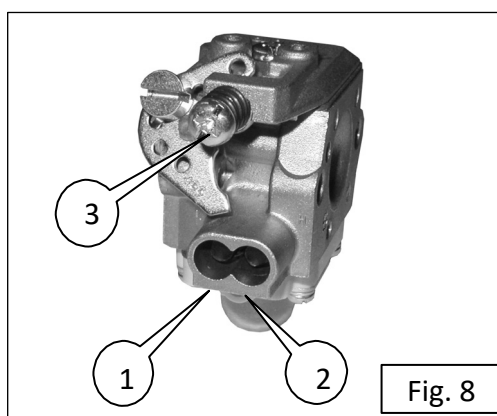


CARBURATORE WT (fig. 8)

I carburatori hanno delle viti di sicurezza per la regolazione del massimo e del minimo e devono essere tarati con un appositi cacciavite (fig. 9).

La taratura del carburatore deve essere eseguite esclusivamente da un centro assistenza autorizzato.

Durante il normale utilizzo la carburazione può subire delle variazioni di taratura, in particolare quando si cambia altitudine di lavoro, dopo molte ore di uso, per variazione di temperatura e pressione dell'ambiente. Se il carburatore necessita di una nuova regolazione, seguite le seguenti istruzioni:



Prima di avviare il motore:

- Avvitare in senso orario le viti di minimo contrassegnata con la lettera "L" (part. 1, Fig. 8) e di massimo indicata con "H" (part. 2, Fig. 8), con delicatezza finché si appoggiano alla base senza mai forzare.
- Da questa posizione svitare di 1,5 giri la vite "L" e di 2 giri la vite "H".

Regolazione del MINIMO

- Avviare il motore e senza accelerare, trovate il punto dove il motore è al massimo regime, avvitando o svitando a vite "L", di circa 1/8 di giro per volta.
- Una volta trovato il punto di massimo regime, svitare di 1\4 di giro la stessa vite "L" (ingrassare).
- Agire sulla vite regolazione della valvola a farfalla (part. 3, Fig. 8) fino a portare il motore a circa 2800 giri/min. Questa regolazione permette la rotazione al minimo, appena al di sotto dell'innesto della frizione sulla campana.

Con il motore al minimo la punta non deve vibrare!

Regolazione del MASSIMO

- Sempre con il motore acceso, accelerate completamente ed agite sulla vite di massimo contrassegnata con la lettera "H" (part. 2, Fig. 8) e trovate il punto dove il motore è al massimo regime, avvitando o svitando di circa 1/8 di giro per volta.
- Una volta trovato il punto di massimo regime, svitare di 1\4 di giro la stessa vite "H" (ingrassare). Tenete presente che avvitando tale vite dimagrisce la carburazione, mentre svitandola arricchisce.

Per ottenere una regolazione corretta si deve operare a motore caldo.

6.5 PULIZIA, REGOLAZIONE O SOSTITUZIONE DELLA CANDELA. CAVI DI ISOLAMENTO

Pulire la candela ogni 50 ore di funzionamento, asportando le eventuali incrostazioni con carta vetrata o con una spazzola abrasiva.

Durante quest'operazione conviene sempre controllare la distanza tra gli elettrodi, che deve essere circa 0.5 mm. Se la distanza è diversa, correggerla con un cacciavite.

Se gli elettrodi sono molto corrosi e consumati, sostituire la candela con una nuova, così da evitare problemi alla combustione o all'accensione (par. 5.2).

Il cavo di isolamento deve essere perfettamente integro e ben fissato. Non tentare di avviare il motore quando la candela è staccata o il cavo di alimentazione non è ben fissato.

6.6 SMALTIMENTO E DEMOLIZIONE

Durante il lavoro non si produce alcuna sostanza che debba essere smaltita.

Alla demolizione è necessario separare i diversi materiali, in modo da poterli inviare a specifiche raccolte differenziate nel rispetto delle norme vigenti.

Per quanto concerne le masse metalliche, l'invio al riciclaggio richiede prima la suddivisione tra acciaio e altri metalli o leghe.

Particolare attenzione deve essere riservata ai liquidi (carburante), che devono essere smaltiti nel rispetto delle norme vigenti nel luogo di utilizzazione.

7 CONDIZIONI DI GARANZIA

a) La nostra società garantisce il corretto e buon funzionamento di tutte le macchine agricole ed industriali di nostra commercializzazione per la durata di 24 mesi dal momento della vendita.

b) Il periodo di copertura della garanzia è di 6 mesi se l'apparecchio è adibito ad uso professionale o a noleggio.

c) Tale garanzia si concretizza nell'azione di sostituzione gratuita dei vari componenti, meccanici ed elettrici, che dovessero rendersi inutilizzabili per difetto di fabbricazione o di materiale.

d) La garanzia è limitata alla sostituzione pura e semplice dei pezzi avariati dopo che questi ci sono pervenuti. Eventuali impieghi di manodopera per lo smontaggio, il rimontaggio e la messa a punto della macchina dovranno pertanto essere pagati dal cliente.

e) Sono esclusi dalla garanzia tutti quegli organi la cui usura è dovuta al normale uso. Questi, ad esempio sono: Dischi taglienti - Sezioni Falcianti - Seghe Circolari - Coltelli - Frese - Seghe a catena - Barre di motoseghe ecc.

f) Tutti i componenti da noi riconosciuti difettosi e sostituiti gratuitamente in garanzia, saranno trattiene dalla nostra Società.

g) Eventuali sostituzioni gratuite di componenti anche se da noi riconosciuti difettosi, non saranno, in nessun caso, motivo o pretesto per protrarre o sospendere termini di pagamento già precedentemente concordati.

h) Durante tutto il periodo della garanzia, le macchine soggette alla predetta garanzia, non potranno essere cedute permanentemente in uso, rivendute ed esportate, pena la decadenza della garanzia stessa.

i) La nostra Società declina ogni responsabilità per danni derivanti a persona o a cose a seguito dell'uso delle macchine da noi costruite anche se eventualmente tali danni dovessero essere provocati da macchine ancora coperte dalla nostra garanzia.

EC DECLARATION OF CONFORMITY - HERSTELLERERKLÄRUNG - DECLARATION 'CE' DE CONFORMITE - DECLARACION DE CONFORMIDAD - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' EUROPEA - GELIJKVORMIGHEIDSVKLAARING - EC DEKLARATION I OVERENSSTEMMELSE - DECLARAÇÃO CE DE CONFORMIDADE - EY ILMOITUS - FORSAKRAN OM OVERENSSTAMMELSE - BEKREFTENDE EU ERKLÆRING - ΔΗΛΩΣΗ ΕΚ ΣΥΜΜΟΡΦΩΣΗΣ - EUROPEJSKA DEKLARACJA ZGODNOSCI

1) MANUFACTURER - HERSTELLER - FABRICANT - FABRICANTE - COSTRUTTORE - CONSTRUCTEUR - PRODUCTENT - FABRICANTE - VALMISTAJA - TILLVERKARE - FABRIKANT - Κατασκευαστής - PRODUCENT:

BLUE BIRD INDUSTRIES Fabbrica Motori srl

Via Due Camini 19, 36010 Zanè(VI), Italia

2) DESCRIPTION OF THE MACHINERY - BESCHREIBUNG DER MASCHINE - DESCRIPTION DE LA MACHINE - DESCRIPCION DE LA MAQUINARIA - DESCRIZIONE DELLA MACCHINA - BESCHRIJVING VAN DE MACHINE - BESKRIVELSE AF MASKINEN - DESCRIÇÃO DA MAQUINA - KONEEN NIMITYS - MATERIELSLAG - BESKRIVELSE AV MASKINERIE - ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ ΤΩΝ ΜΗΧΑΝΩΝ - OPIS MASZYN:

MOTOTRIVELLA - EARTH AUGER

a) MAKE - FABRIKAT - MARQUE - MARCA - MARCA - MERK - MÆRKE - MARCA - MERKKI - FABRIKAT - FABRIKANT - MAPKA - MARKA:

BLUE BIRD INDUSTRIES Fabbrica Motori srl

Via Due Camini 19, Zanè, Italia

b) TYPE / TYP / TYPE / TIPO / TIPO / TYPE / TYPE / TIPO / MALLI / TYPBE / TYPE / Πληκτρολογήστε / TYP:

NEA 450 ST - NEA 560 ST - NEA 610 ST - NEA 431 - NEA HO35 - NEA HO50 - NEA TJ 45 E - NEA TJ 53 E - T-170 HO

2000/14/EC (2005/88/EC) - Livelli di potenza sonora come da allegato V - Sound Power Levels performed per annex V		
TIPO TYPE	Livello di potenza sonora misurato/Livello di potenza sonora garantito Measured Sound Power Level/Guaranteed Sound Power Level LWA (dB)	Potenza netta installata Net Power Installed (kW)
NEA 450 ST	94/114	2.00
NEA 560 ST	94/114	2.40
NEA 610 ST	95/115	2.80
NEA HO35	85/105	1.20
NEA HO50	92/112	1.47
NEA 431	88/108	1.25
NEA TJ 45 E	84/109	1.60
NEA TJ 53 E	90/111	2.00
T-170 HO	71/105	3.60

c) Il prodotto è conforme alle direttive - The product complies with the directives - Das Produkt entspricht den Richtlinien - Le produit est conforme aux directives - El producto cumple con las directivas :

- 2006/42/EC - 2014/30/EU - 2000/14/EC (2005/88/EC) - 2011/65/EU

d) SERIAL NUMBER / SERIENNUMMER / NUMERO DE SERIE / NUMERO DE SERIE / NUMERO DI SERIE / SERIENUMMER / SERIENUMMER / NUMERO DE SERIE / SARJANUMERO / SERIENUMMER / SERIE NUMBER / ΑΡΙΘΜΟΣ ΠΑΙΣΙΟΥ / NUMER SERYJNY:

AA19AA000000001 - ZZ23ZZ999999999

e) REFERENCE TO STANDARDS/HARMONIZED STANDARDS - VERWEIS AUF NORMEN/HARMONISIERTE NORMEN - REFERENCE AUX NORMES/NORMES HARMONISEES - REFERENCIA A ESTANDARES/ESTANDARES ARMONIZADOS - RIFERIMENTO ALLE NORME/NORME ARMONIZZATE - REFERENTIE NAAR STANDAARDEN/GEHARMONISEERDE STANDAARDEN - REFERENCE TIL STANDARDER/HARMONISEREDE STANDARDER - REFERENCIA AS NORMAS/NORMAS HARMONIZADAS - VITTAUS STANDARDEIHIN/YHTEISIIN STANDARDEIHIN - REFERERANDE TILL STANDARDER/HARMONISERADE STANDARDER - HENVISNING TIL STANDARD/FELLES STANDARD - ΑΝΑΦΟΡΑ ΣΕ ΠΡΟΤΥΠΑ/ΕΝΑΡΜΟΝΙΣΜΕΝΑ ΠΡΟΤΥΠΑ - ODNIESIENIE DO NORM/NORM ZHARMONIZOWANYCH:

EN ISO 12100:2010



BLUE BIRD INDUSTRIES - FABBRICA MOTORI s.r.l.

ZANÈ (VI) - ITALIA

26-02-2019

The chairman - Der vorsitzender - Le président - El presidente - Il presidente - De voorzitter - Daglig leder - O presidente - Toimitusjohtaja - Verkställande direktör - Administrerende direktør - Ο ΠΡΟΕΔΡΟΣ - Prezes

VANDA VITELLA

(GB) Technical documentation maintained by
(F) Documentation technique maintenue par
(I) Documentazione tecnica conservata da
(DK) Teknisk dokumentation tillhandhallen av
(FI) Teknisten asiakirjojen ylläpitäjä
(NO) Teknisk dokumentasjon vedlikeholdt av

(D) Technische Dokumentation aktualisiert durch
(E) Documentacion tecnica mantenida por
(NL) Technische documentatie onderhouden door
(P) Documentação tecnica mantida por
(SE) Teknisk dokumentation tillhandhallen av
(GR) τεχνικό φάκελο που τηρείται από

BLUE BIRD INDUSTRIES - FABBRICA MOTORI s.r.l.

VANDA VITELLA



BLUE BIRD INDUSTRIES Fabbrica Motori s.r.l.

Via Due Camini, 19
36010 ZANÉ ITALIA

Tel. 0445 314138

Fax 0445 314225

www.bluebirdind.com